

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o in floppy disk o Cd-Rom si da evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

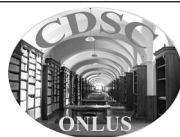
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un congruo contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Gulliver,
C.so Repubblica, 160
03043 CASSINO Tel.
077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XI, n. 3, Luglio -Settembre 2011

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è di

€ 35.00

e può essere versata sul **c.c.p.: 75845248**

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800

000075845248) intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO FR

Direttore: *Emilio Pistilli*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Gaetano De Angelis Curtis*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Co-*

stantino Iadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante,

Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio

Zambardi.

Recapito: E. Pistilli, via S. Pasquale, 37

03043 CASSINO - Tel. 077623311 - 3409168763.

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino

Tel. 077621542 - Fax 0776311111

In copertina: Veduta settecentesca di Mola di Gaeta, di Hackert Jakob Philipp, 1790.

In questo numero

- Pag. 162 - G. Ceraudo, *Aquinum - Campagne di scavo 2009-2011*
 “ 169 - A. Nicosia, *Una epigrafe medievale: da Casamari a Teano*
 “ 178 - *Atina: ottavo convegno epigrafico cominese*
 “ 180 - *Presentato il volume LATIUM Vetus et Adiectum di Daniele Baldassarre*
 “ 180 - E. Polito, *Daniele Baldassarre, architetto, fotografo, appassionato delle antichità delle sue terre*
 “ 183 - *Lazio e Sabina: Studi archeologici sul Lazio meridionale del SS. Rosario della Chiesa Santa Maria della Minerva*
 “ 185 - C. Mangiante, *Cassino: la diruta badia di San Matteo de Castello*
 “ 192 - S. Saragosa, *Caira: i suoi abitanti a difesa degli interessi del villaggio*
 “ 195 - A. Carlino, *Castelnuovo Parano: La scomparsa cappella di Santa Lucia in contrada Opperi*
 “ 197 - F. Riccardi, *Il brigante Cuccitto e il tragico sequestro del sindaco di Mola*
 “ 203 - B. Di Mambro, *Antonio Cece da Sant'Elia Fiumerapido*
 “ 205 - G. Petrucci, *Giuseppe Bozzelli: il celebre musicista santeliano*
 “ 209 - C. Jadecola, *La Via Francigena sud: la strada che non c'era*
 “ 212 - E. Pistilli, *La Via Francigena: conosciamola meglio*
 “ 215 - M. Ottaviani, *Ahi le trote! "Vi ricordate le trotelle del Liri?"*
 ” 220 - *I 150 anni dell'unità d'Italia - 5*
 E. Pistilli, *Il libro di Fernando Riccardi sul brigantaggio postunitario*
 ” 223 - E. Di vito, *Franco Di Giorgio: la gastronomia nella Terra di Lavoro*
 ” 225 - G. Alonzi, *S. Elia Fiumerapido - Gennaio 1944: La tragedia della "Torre"*
 ” 229 - *LA DIASPORA DEI CASSINATI* - S. Macioce, *Notizie di Aquinati costretti allo sfollamento*
 ” 231 - E. Pistilli, *Cassino: commemorate le vittime del bombardamento del 10 settembre 1943*
 ” 236 - *SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE*
 “ 237 - *Elenco dei Soci CDSC 2011*
 “ 239 - *Edizioni CDSC*

Ai Sigg. Soci

La quota di iscrizione al CDSC onlus da gennaio 2011 è di € 35.00 e può essere versata sul cc/p. n. 75845248

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI ONLUS

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO FR

A chi trovasse difficoltà a versare per tempo la quota associativa (sappiamo che le ragioni possono essere tante) ricordiamo che essa, ed essa sola, ci consente di dare alle stampe con regolarità il nostro STUDI CASSINATI. La puntualità è la migliore forma di collaborazione. Grazie.

La Via Francigena: conosciamola meglio

di

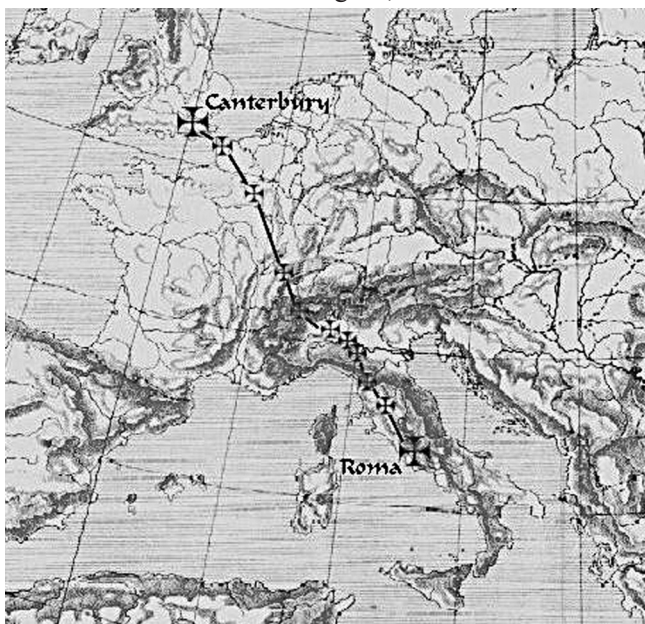
Emilio Pistilli

L'itinerario culturale della Via Francigena rientra nel programma degli Itinerari Culturali Europei ed è stato promosso dal Consiglio d'Europa nel 1987 con un primo itinerario, "I Cammini di Santiago de Compostela", successivamente ampliato all'insieme dei Cammini di pellegrinaggio in Europa, che hanno lo scopo di promuovere i valori fondamentali del consiglio d'Europa: i diritti dell'uomo, la democrazia culturale, l'identità culturale europea, il dialogo interculturale e interreligioso e lo sviluppo di un turismo culturale sostenibile; successivamente fu aggiunta anche la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico.

In Italia hanno ricevuto la menzione dal Consiglio d'Europa tre itinerari: la **Via Francigena**, la **Via Carolingia** e la **Rotta dei Fenici**.

Il 14 luglio 2006 il Consiglio dei Ministri, presieduto da Romano Prodi, presentò ai Presidenti delle Regioni italiane il Sistema degli itinerari culturali europei in territorio italiano per lo sviluppo e la valorizzazione della Via Francigena, la Rotta dei Fenici e la Via Carolingia. La Regione Lazio, con la legge 23 novembre 2006, n. 19 "disposizioni per la valorizzazione culturale, turistica e ambientale della via francigena e degli itinerari culturali riconosciuti dal consiglio d'Europa", fece propria la direttiva.

La Via Francigena era stata riconosciuta nel 1994 e prevedeva un itinerario da Canterbury a Roma secondo il percorso fatto nell'anno 990 dall'arcivescovo di Canterbury Sigerico partendo da Roma. Tale percorso fu annotato da Sigerico in un diario nel quale segnò tutte le tappe (Vd. qui il documento).



Dunque il percorso ufficiale della via Francigena secondo il consiglio d'Europa è il seguente: Canterbury, Calais, Bruay, Arras, Reims, Chalons sur Marne, Bar sur Aube, Besancon, Pontarlier, Losanna, Gran San Bernardo, Aosta, Ivrea, Santhia, Vercelli, Pavia, Piacenza, Fiorenzuola, Fidenza,

Parma, Fornovo, Pontremoli, Aulla, Luni, Lucca, S. Genesio, S. Gimignano, Siena, S. Quirico, Bolsena, Viterbo, Sutri, Roma.

79 furono le località attraversate da Sigerico nel suo itinerario, ma le città furono solo 34; impiegò 79 giorni a percorrere a piedi i 1.600 chilometri del tragitto.

Si tratta, dunque, di un itinerario della storia, una via maestra percorsa in passato da migliaia di pellegrini in viaggio per Roma, luogo del martirio dei Santi Pietro e Paolo. Il pellegrino non viaggiava mai da solo ma in gruppo e portava le insegne del pellegrinaggio: la conchiglia per Santiago de Compostela, la croce per Gerusalemme, la chiave per San Pietro a Roma (le tre *peregrinationes maiores*).

È del tutto superfluo sottolineare che quell'itinerario si conclude a Roma. Poi altri itinerari si possono studiare, magari ponendoli sotto la dicitura generica di "itinerari della Fede" o come altro si vuole; e in questo ambito ci si può sbizzarrire ad includere Casamari, Montecassino, Montevergine, Fossanova e così via.

Ben altra cosa, invece, è, storicamente, la via francigena, che rientra in un progetto dalle origini storiche e con motivazioni storiche; volendone forzare la natura si compie un falso storico. Bene ha fatto, dunque, il socio dott. Jadecola ad evidenziare l'incongruità dell'iniziativa della Regione Lazio, almeno così come è stata posta.



Pellegrini in cammino verso Roma scolpiti in un rilievo del Duomo di Fidenza (fine XII secolo)

Il testo della cronaca di Sigerico

In: W. Stubbs, *Rerum Britannicarum Medii Aevii Scriptores*, vol. 63, cap. VII.

Adventus archiepiscopi nostri Sigeric ad Romam: primum ad limitem beati Petri apostoli: deinde ad Sanctam Mariam scolarn Anglorum: ad Sanctum Laurentium in craticula: ad Sanctum Valentinum in ponte Molui: ad Sanctam Agnes: ad Sanctum Laurentium foris murum: ad Sanctum Sebastianum: ad Sanctum Anastasium: ad Sanctum Paulum: ad Sanctum Bonifatium: ad Sanctam Savinam: ad Sanctam Mariam scolam Graecarn: ad Sanctam Ceciliam: ad Sanctum Crisogonum: ad Sanctam Mariam Transtyberi: ad Sanctum Pancratium. Deinde reversi sunt in domum. Mane ad Sanctam Mariam rotundam: ad sanctos apostolos: ad Sanctus Johannes in Laterane. Inde reficimus cum domini apostolico Johanno: deinde ad Jerusalem: ad Sanctam Mariam majorem: ad Sanctum Petrum ad Vincula: ad Sanctum Laurentium ubi corpus ejus assatus fuit. Iste sunt mansiones de Roma usque ad mare. I Urbs Roma. II Johannis VIII. III Bacane. IV Suteria. V Furrari. VI Sce Valentine. VII Sce Flaviane. VIII Sca Cristina. IX Aquapendente. X Sce Petir in Pail. XI Abricula. XII Sce Quiric. XIII Turreiner. XIV Arbia. XV Seocine. XVI Burgenove. XVII Aelse.

XVIII Sce Martin in Fosse. XIX Sce Gemiane. XX Sce Maria Glan. XXI Sce Peter Currant. XXII Sce Dionisii. XXIII Arne Blanca. XXIV Aqua Nigra. XXV Forcri. XXVI Luca. XXVII Campmaior. XXVIII –Luna. XXIX Sce Stephane. XXX Aguilla. XXXI Puntremel. XXXII Sce Benedicte. XXXIII Sce Moderanne. XXXIV Philemangenur. XXXV Metane. XXXVI Sce Domnine. XXXVII Floricum. XXXVIII Placentia. XXXIX Sce Andrea. XL Sce Cristine. XLI Pamphica. XLII Tremel. XLIII Vercel. XLIV Sca Agath. XLV Everi. XLVI Publei. XLVII Augusta. XLVIII Sce Remei. XLIX Petreicastel. L Ursiores. LI Sce Maurici. LII Burbulei. LIII Vivaec. LIV Losanna. LV Urba. LVI Antifern. LVII Punterlin. LVIII Nos. LIX Bysiceon. LX Cuscei. LXI Sefui. LXII Grenant. LXIII Oisma. LXIV Blae-cuile. LXV Bar. LXVI Breone. LXVII Domaniant. LXVIII Funtaine. LXIX Chateluns. LXX Rems. LXXI Corbunei. LXXII Mundlothuin. LXXIII Martinwaeth. LXXIV Duin. LXXV Atherats. LXXVI Bruwaei. LXXVII Teranburh. LXXVIII Gisne. LXXX Sumeran¹.

Le tappe italiane della cronaca di Sigerico²

Lazio - I Urbs, Roma, Borgo Leonino - II Johannis VIII, oggi La Storta - III Bacane, oggi Valle di Baccano, nel comune di Campagnano di Roma - IIII Suteria, oggi Sutri - V Furcari, oggi Vetralla - VI Sce Valentine, oggi Bulicame presso Viterbo - VII Sce Flaviane, oggi Montefiascone - VIII Sca Cristina, oggi Bolsena - IX Aquapendente, oggi Acquapendente. - **Toscana** - X Sce Petir in Pail., oggi Podere Voltole nel comune di Abbazia San Salvatore - XI Abricula, oggi Le Briccole o anche Bricola nel comune di Castiglione d'Orcia - XII Sce Quiric., oggi San Quirico d'Orcia - XIII Turreiner., oggi Torrenieri, nel comune di Montalcino - XIV Arbia, oggi Ponte d'Arbia, nel comune di Monteroni d'Arbia - XV Seocine, oggi Siena - XVI Burgenove, oggi Abbazia a Isola nel comune di Monteriggioni - XVII Aelse, oggi Pieve d'Elsa, località scomparsa nei pressi di Gracciano d'Elsa, nel comune di Colle di Val d'Elsa - XVIII Sce Martin in Fosse, oggi Molino d'Aiano, nel comune di Colle di Val d'Elsa - XIX Sce Gemiane, oggi San Gimignano - XX Sce Maria Glan., oggi Pieve di Santa Maria Assunta a Chianni, nel comune di Gambassi Terme - XXI Sce Peter Currant., oggi Pieve dei Santi Pietro e Paolo a Coiano, nel comune di Castelfiorentino - XXII Sce Dionisii, oggi Borgo San Genesio, sito archeologico nel comune di San Miniato - **At-traversamento dell'Arno** - XXIII Arne Blanca, oggi Fucecchio - XXIV Aqua Nigra, oggi Ponte a Cappiano nel comune di Fucecchio - XXV Forcri, oggi Porcari - XXVI Luca, oggi Lucca - XXVII Campmaior, oggi Camaione. - **Liguria** - XXVIII Luna, oggi Luni nel comune di Ortonovo - XXIX Sce Stephane, oggi Santo Stefano di Magra. - **Toscana** - XXX Aguilla, oggi Aulla - XXXI Puntremel, oggi Pontremoli - XXXII Sce Benedicte, oggi Montelungo, nel comune di Pontremoli. - Per il Passo della Cisa. - **Emilia-Romagna** - XXXIII Sce Moderanne, oggi Berceto - XXXIV Philemangenur, oggi Felegara, nel comune di Medesano (o forse Fornovo di Tarò) - XXXV Metane, oggi Medesano (o forse Costamezzana nel comune di Noceto) - XXXVI Sce Domnine, oggi Fidenza - XXXVII Floricum, oggi Fiorenzuola d'Arda - XXXVIII Placentia, oggi Piacenza. - **At-traversamento del Po.** - **Lombardia** - XXXIX Sce Andrea, oggi Corte Sant'Andrea frazione del comune di Senna Lodigiana - XL Sce Cristine, oggi Santa Cristina - XLI Pamphica, oggi Pavia - XLII Tremel, oggi Tromello. - **Piemonte** - XLIII Vercel, oggi Vercelli - XLIV Sca Agath., oggi Santhià - XLV Everi, oggi Ivrea. - **Valle d'Aosta** - XLVI Publei, oggi Pontey - XLVII Augusta, oggi Aosta - XLVIII Sce Remei, oggi Saint-Rhémy-en-Bosses. - **Per il passo del Gran San Bernardo.**

¹ Nel manoscritto manca la località n. LXXIX.

² Da: http://it.wikipedia.org/wiki/Itinerario_di_Sigerico